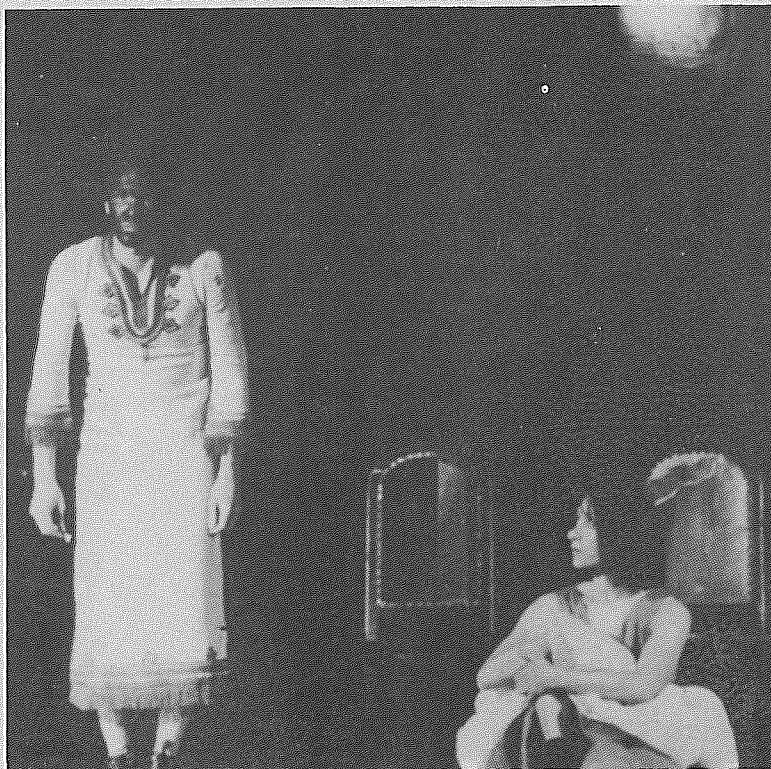


mongolfiera



Albe all'ITC

Dal 14 al 17 gennaio le Albe di Verhaeren presentano all'ITC di San Lazzaro "I brandelli della Cina che abbiamo in testa".

**le Albe producono teatro polittttttico.
Perché polittttttico? Perché con sette t?
Vediamo sette possibili risposte:**

1. Il politico è un oggetto sacro, suddiviso architettonicamente in più pannelli, destinato all'altare di un tempio. L'etimologia del termine è illuminante: "dalle molte piegature".

E questo è politico con due t: pensate con sette!

Ancora più esaltate sono le innumerevole piegature del reale: non di ideologie i fervidi abbisognano, ma di un pensiero forte, complesso, polittttttico.

2. E' l'errore di un tipografo impazzito.

3. E' una licenza poetica.

4. E' l'arrotarsi del grido sui denti e sulla lingua, sulle t come lame, un bimbo che si incaglia, un irriducibile, un guerrigliero nel Terzo Mondo.

5. E' sapere che non possiamo "cambiare il mondo" (leggi RIVOLUZIONE) ma qualcosa, in qualche angolo, qualcosa di noi, di qualcunaltro, dispersi su un piccolo pianeta che ruota attorno a un sole di periferia in una galassia tra le tante, arrestare una lacrima, curare qualche ferita, sopravvivere, essere odiosi a qualcuno, saper dire di no, piantare un melo anche se domani scoppiano le bombe, perdersi in un quadro di Schiele, aver cura agli amici, scrivere certe lettere anziché altre (leggi RIVOLUZIONE).

6. E' pensare che "la poeticità è una battaglia disperata" (Vita aqua).

7. E' umor nero.

ALBE DI VERHAEREN